

Riassunto: Il testo riflette sulla festa della Pentecoste, originariamente una festa agricola ebraica che si trasforma con il Cristianesimo in celebrazione dello Spirito Santo. Lo Spirito Santo è donato a tutti, manifestandosi con lingue di fuoco che permettono la comunicazione universale delle opere di Dio. Questo dono abilita i credenti a testimoniare e a formare una comunità globale. Gesù, dopo la resurrezione, mostra ai discepoli le sue mani e il costato, simboli del suo amore e della sua missione. La presenza di Gesù conferma la gioia divina e la missione apostolica di annunciare la buona notizia. Infine, la riflessione si conclude con un invito alla riconciliazione delle diversità all'interno della comunità cristiana, mantenendo la lode e la testimonianza della pace possibile attraverso Cristo.